



COMUNE DI CONTA'

Provincia di Trento

VERBALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ORDINARIA di PRIMA convocazione.

N° 33 DEL 25.07.2025

OGGETTO: Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Esercizio 2025.

L'anno Duemilaventicinque, addì Venticinque, del mese di Luglio, alle ore 20:30, nella sala consiliare, presso la sede Municipale di Cunevo.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

ROSSI ERIC	Presente	TOSI GRAZIA	Presente
ARNOLDI ELENA DANIELA	Presente	ZANON MARZIA	Presente
CRISTAN TOMMASO	Presente	PEDRON ALESSANDRO	Assente Giustificato
DALPIAZ DINO	Presente	TOLOTTI ALBINO	Presente
DECUZZI ELISA	Presente	IOB MANUEL	Presente
DEROMEDI MASSIMO	Presente	IOB MASSIMILIANO	Presente
DOLZANI MATTIA	Presente	PODA VIRGINIA	Assente Giustificato
IOB VALENTINO	Presente		

Presenti: n. 13

Assenti: n. 2

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa Loiotila Giovanna, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Rossi Eric, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n° 7 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Esercizio 2025.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, dispone che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;

- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;

- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Visto l'art. 175 comma 8, il quale prevede che “Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”; peraltro detto termine è stato spostato al prossimo 30 settembre con il decreto legge “Rilancio” (articolo 106, comma 3-bis del dl 34/2020, recentemente convertito con la legge n. 77/2020);

Richiamato l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Ritenuto pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Dato atto che il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;

- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Rilevato che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

Considerato che il Responsabile del Servizio Finanziario, sulla base delle segnalazioni pervenute dai Responsabili dei singoli servizi, attesta l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

a. nel bilancio in sede di assestamento;

b. nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

Vista la variazione di assestamento generale di bilancio (Allegato A al presente provvedimento) predisposta in base alle esigenze segnalate dai diversi uffici, variazione con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa) al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio;

Nella fattispecie viene applicato avanzo di amministrazione per complessivi Euro 97.426,00 di cui:

- Fondi vincolati derivanti da trasferimenti per Euro 7.650,00;
- Fondi accantonati per TFR per Euro 7.200,00;
- Fondi liberi per Euro 82.576,00 interamente destinati al finanziamento di spese in conto capitale.

Si prevedono incrementi di:

- spese correnti (titolo 1) per € 16.302,00 finanziate con entrate del titolo 3 di entrata e avanzo vincolato ed accantonato di parte corrente;
- spese in conto capitale (titolo 2) per € 313.389,00 finanziate con entrate del titolo 4 di entrata, avanzo libero (di parte capitale) e avanzo vincolato derivante da trasferimenti;
- spese per partite di giro entrata e spesa per Euro 12,00;

Visto il parere espresso dal Revisore dei Conti dott. Alessandro Demagri, in data 08.07.2025 prot. n. 3605 del 10.07.2025, come previsto dall'art. 239 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera b);

Viene inoltre data evidenza che il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità stanziato in sede di bilancio è congruo e pertanto il fondo stesso non viene modificato in sede di assestamento;

Dato atto che con delibera consiliare n. 2 di data 29 gennaio 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027;

Dato atto che con delibera consiliare n. 3 di data 29 gennaio 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025, il bilancio pluriennale 2025/2027 e la Nota Integrativa;

Richiamata la deliberazione giuntale n. 6 di data 04.02.2025 eseguibile, è stato approvato l'atto di indirizzo per la gestione del bilancio di previsione 2025/2027 ed affidata la gestione ai Responsabili dei Servizi e viste le s.m. e i.;

Visto il decreto sindacale n. 1 dd. 04.02.2025 di nomina dei Responsabili dei Servizi per l'anno 2025;

Visto il PIAO 2024-2026 approvato con delibera giuntale n. 18 dd. 20.02.2024;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;

Visto il CCPL vigente;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione:

- il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa reso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

- il parere in ordine alla regolarità contabile reso dal Responsabile del Servizio Finanziario; entrambi espressi ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2;

Vista l'attestazione di copertura finanziaria resa dal Responsabile del Servizio Finanziario espressa ai sensi dell'articolo 187 comma 1 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2;

Visto il regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio comunale n. 11 del 26 marzo 2018;

Visto lo Statuto del Comune di Contà approvato dai Consigli comunali di Cunevo, Flavon e Terres con delibere consiliari n. 35 dd. 23.12.2015, n. 21 dd. 28.12.2015 e n. 38 dd. 28.12.2015;

Con voti favorevoli n. 13, contrari 0 e astenuti 0, su 13 consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese, votazione svoltasi con l'assistenza degli scrutatori Iob Manuel e Cristan Tommaso designati all'inizio della seduta,

DELIBERA

1. Di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.lgs.267/2000 in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza, senza operare alcuna modifica al bilancio stesso, dalla quale non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari, come dimostrato nell'Allegato B) al presente provvedimento;
2. Di rilevare che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.lgs 267/2000;
3. Di approvare la variazione di assestamento generale di cui all'allegato A) con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, sia di competenza che di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio;

4. Di dare espressamente atto che viene conseguentemente variato ed integrato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 (D.U.P.);
5. Di dare atto che con deliberazione giuntale n. 15 dd. 06.02.2024 è stata approvata la nuova procedura di segnalazione di violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Amministrazione Pubblica - Disciplina della tutela della persona che segnala violazioni; si rimanda al seguente link: <https://www.comune.conta.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Altri-contenuti/Prevenzione-della-Corruzione/Whistleblowing> dal quale i soggetti interessati possono inviare eventuali segnalazioni di illeciti.
6. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - Opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'articolo 54 della L.R. 1/93 e s.m.;
 - Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale:
 - Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

S U C C E S S I V A M E N T E

Stante l'urgenza di provvedere in merito;

Visto l'articolo 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2;

Con voti favorevoli n. 13, contrari 0 e astenuti 0, su 13 consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese, votazione svoltasi con l'assistenza degli scrutatori designati all'inizio della seduta,

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi della su richiamata normativa dando atto che ad esso va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29 ottobre 2014, n. 10 e s.m. e i., nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 06 novembre 2012, n. 190.

**PARERI OBBLIGATORI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 185 E 187 DEL
CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO ALTO
ADIGE APPROVATO CON LEGGE REGIONALE DD. 3 MAGGIO 2018, N. 2**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Istruita ed esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, come richiesto dagli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dell'atto.

Contà, 25/07/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Rizzardi rag. Monica

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali, che ad essa ineriscono, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile dell'atto e si attesta la relativa copertura finanziaria.

Contà, 25/07/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Rizzardi rag. Monica

Impegno di spesa / accertamento:

E /U	Esercizio	Capitolo	Articolo	PDC Finanziario	Anno	Importo	Codice
------	-----------	----------	----------	-----------------	------	---------	--------

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Rossi Eric

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Loiotila dott.ssa Giovanna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2)

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo comunale ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **29/07/2025** al giorno **08/08/2025**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Loiotila dott.ssa Giovanna

CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, **immediatamente eseguibile**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Loiotila dott.ssa Giovanna

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Contà, lì 29/07/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
Loiotila dott.ssa Giovanna